**TA, 88**

De la bianca festa.

**[1]** Egli è vero ch’egli fanno loro fest’a capo d’anno del mese di febraio; e ’l *Grande Kane* e sua gente ne fanno cotal festa.

**[2]** Egli è usanza che ’l *Grande Kane* e sua gente si vestono di vestimenta bianche, e maschi e femmine, pur ch’e’ le possa avere; e questo fanno però ch’e’ vestiri bianchi somigliro a loro buoni e aventurosi, e però lo fanno di capo dell’anno, perché a·lloro prenda tutto l’anno bene e allegrezza. **[3]** E questo die chi tiene terra da·llui, lo presenta ‹di› grandi presenti, secondo ch’egli possono, d’oro, d’ariento e di perle e d’altro; e è ordinato l’uno presente [a] l’altro cose bianche, le più; e questo fanno perché tutto l’anno abbiano tesoro assai e gioia e allegrezza. **[4]** E ancora in questo die è presentato al *Grande Cane* più di Cm cavagli bianchi, begli e ricchi, e ancora più di Vm leofanti tutti coverti di panno ad oro e a·sseta; e ciascuno àe adosso uno scrigno pieno di vasellamenti d’oro e d’argento e d’altre cose che bisogna a quella festa. **[5]** E tutti passano dinanzi dal signore; e questa è la più bella cosa che giamai fu veduta. **[6]** E ancora vi dico che·lla mattina di quella festa, prima che le tavole siano messe, tutt[i] li re, duchi, marchesi, conti e baroni e cavalieri, astronomi, falconieri e molti altri oficiali e rettore di terre, di gente e d’oste, vegnon a la sala dinanzi al *Grande Kane*. **[7]** E quegli che qui non cappiono, dimorano di fuori del palagio, i·luogo che ’l signore gli vede bene tutti. **[8]** E’ sono così ordinati: prima sono li figliuoli e’ nepoti e quegli dell’imperiale lignaggio; apresso li re; apresso li duchi; poscia per ordine, com’è convenevole. **[9]** Quando sono tutti asettati ciascuno nel suo luogo, allotta si leva uno grande parlato, e dice ad alta boce: «Inchinate e adorate». **[10]** Così tosto com’egli à detto, questi tutti ànno la fronte in terra e dicono loro orazioni verso ’l signore: allora ‹l’›adorano come dio, e questo fanno IIII volte. **[11]** Poscia si vanno a uno altare ov’è suso una tavola vermiglia, nella quale è scritto lo nome del *Grande Kane*, e ancora v’àe uno bello incensiere e terribole, e incensano quella tavola e l’alt‹a›re a grande riverenza; poscia si tórnaro a loro luogo. **[12]** Quando ànno così fatto, alotta si fanno li presenti ch’i’ v’ò contato, che sono di grande valuta; quando questo è fatto, sì che ’l *Grande Kane* l’à veduto tutte queste cose, si mette le tavole, e pongonsi a mangiare così ordinatamente com’i’ v’ò contato di sopra.

**[13]** Or v’ò contato de la bianca festa del capo dell’anno. **[14]** Or vi conterò d’una nobilissima cosa ch’à fatta lo *Grande Kane*: egli àe ordinate certe vestimente a certi baroni che vegnono a questa festa.